

IPPC e AIA

Direttiva 96/61/CE "Integrated Pollution Prevention and Control" ed Autorizzazione Integrata Ambientale

Attività di istruttoria AIA – Numero di A.I.A. rilasciate ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Numero di A.I.A. rilasciate ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.	D-S	Anagrafe Impianti in A.I.A. – Regione Puglia Archivio Interno - ARPA Puglia

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Individuazione del numero di A.I.A. rilasciate ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della distribuzione geografica delle stesse sul territorio regionale per tipologia di attività	***	2005-2012	R		↔

Descrizione indicatore

Le modalità di rilascio delle A.I.A. per le attività produttive, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., sono definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che ha recepito a livello nazionale quanto previsto dalla Direttiva 2008/1/CE "Integrated Pollution Prevention and Control", definisce le categorie di attività industriali per le quali deve essere previsto il rilascio dell'A.I.A..

Il numero di AIA rilasciate al 2012, in relazione alle tipologie di attività produttive soggette ad AIA presenti sul territorio regionale pugliese, è stata determinata a partire dalle informazioni disponibili presso all'archivio interno di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo di AIA rilasciate ai sensi dell'art. 29quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Obiettivo

La procedura per il rilascio delle A.I.A. è definita dall'art. 29quater del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'A.I.A. deve prevedere tutte le "misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale" così come definito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In relazione alla procedura istruttoria connessa al rilascio delle A.I.A. da parte dell'Autorità Competente, ARPA Puglia fornisce il supporto tecnico necessario in relazione all'attuazione delle misure necessarie al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso e di garantire l'attuazione delle Migliori Tecniche Disponibili secondo quanto previsto dall'art. 29septies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

In particolare, ai sensi dell'art. 29quater, comma 7, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ISPRA ed ARPA Puglia esprimono le proprie valutazioni tecniche per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, in sede di Conferenza dei Servizi, rispettivamente in relazione agli impianti di competenza statale e regionale.

Stato indicatore anno 2012

Il numero di A.I.A. rilasciate sul territorio regionale è espressa dai seguenti grafici, in cui è riportata la distribuzione geografica degli impianti in possesso di A.I.A. rispetto ai limiti amministrativi provinciali per ciascuna tipologia di attività industriali, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. In particolare, il Grafico 1 esprime il numero complessivo di A.I.A. rilasciate sino al dicembre 2012 a livello statale e regionale.

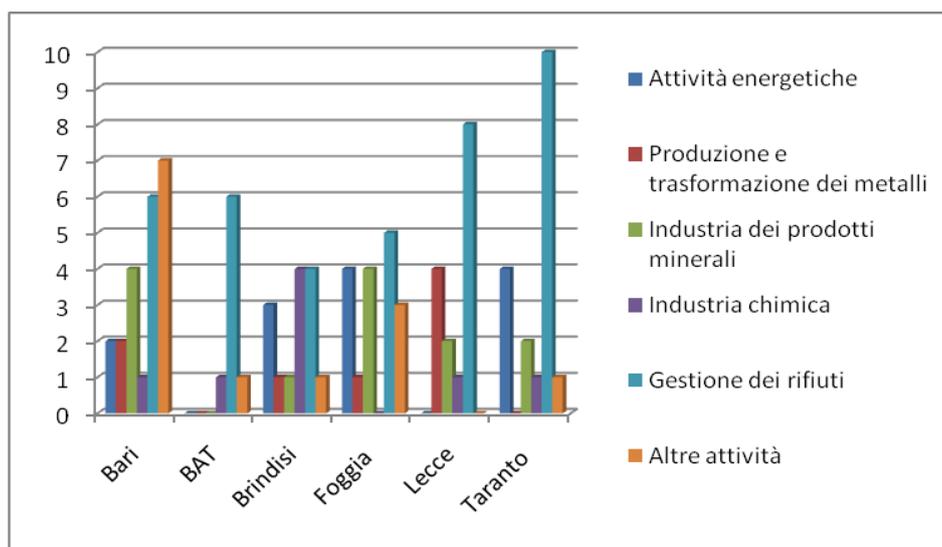


Grafico 1: Numero di A.I.A. rilasciate al 2012

La Tabella 1 descrive il numero di A.I.A. di competenza regionale rilasciate al 2010 per ciascuna tipologia di attività industriali di cui all'Allegato VIII del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

A.I.A. rilasciate al 2012								
Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
1	Attività energetiche	2	0	3	4	0	4	13
2	Produzione e trasformazione dei metalli	2	0	1	1	4	0	8
3	Industria dei prodotti minerali	4	0	1	4	2	2	13
4	Industria chimica	1	1	4	0	1	1	8
5	Gestione dei rifiuti	6	6	4	5	8	10	39
6	Altre attività	7	1	1	3	0	1	13
TOTALE		22	8	14	17	15	18	94

In conformità agli obbiettivi sanciti dalla Direttiva 2008/1/CE, l'A.I.A., ai sensi dell'art. 29sexies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., deve includere valori limite di emissione fissati per le sostanze inquinanti che possono essere emesse dall'impianto interessato in quantità significativa, in considerazione della loro natura, e delle loro potenzialità di trasferimento dell'inquinamento da un elemento ambientale all'altro,

acqua, aria e suolo, nonché i valori limite ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico. Inoltre, ai sensi dell'art. 29quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'A.I.A. contiene altresì gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni, che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni dell'A.I.A..

LEGENDA SCHEDA